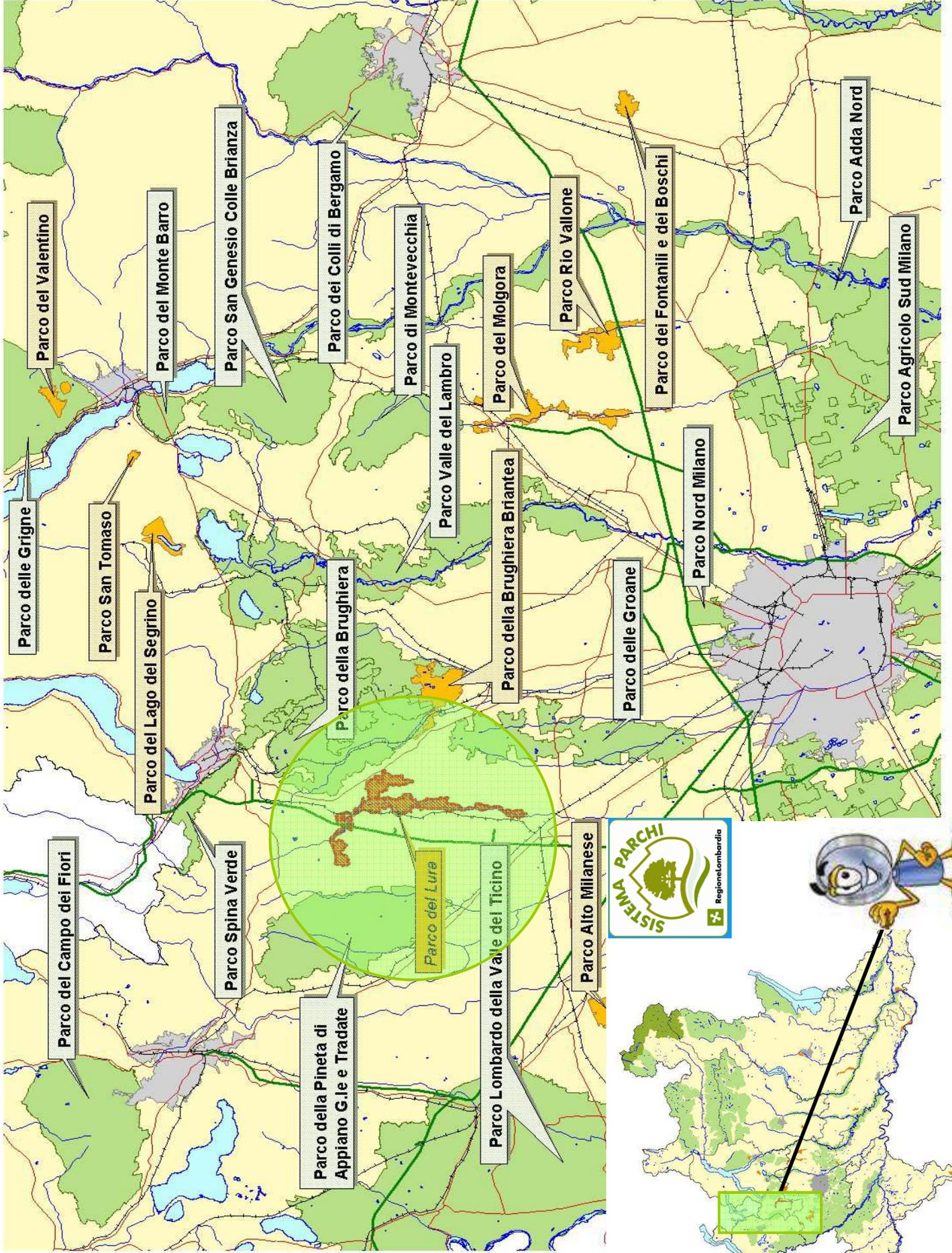
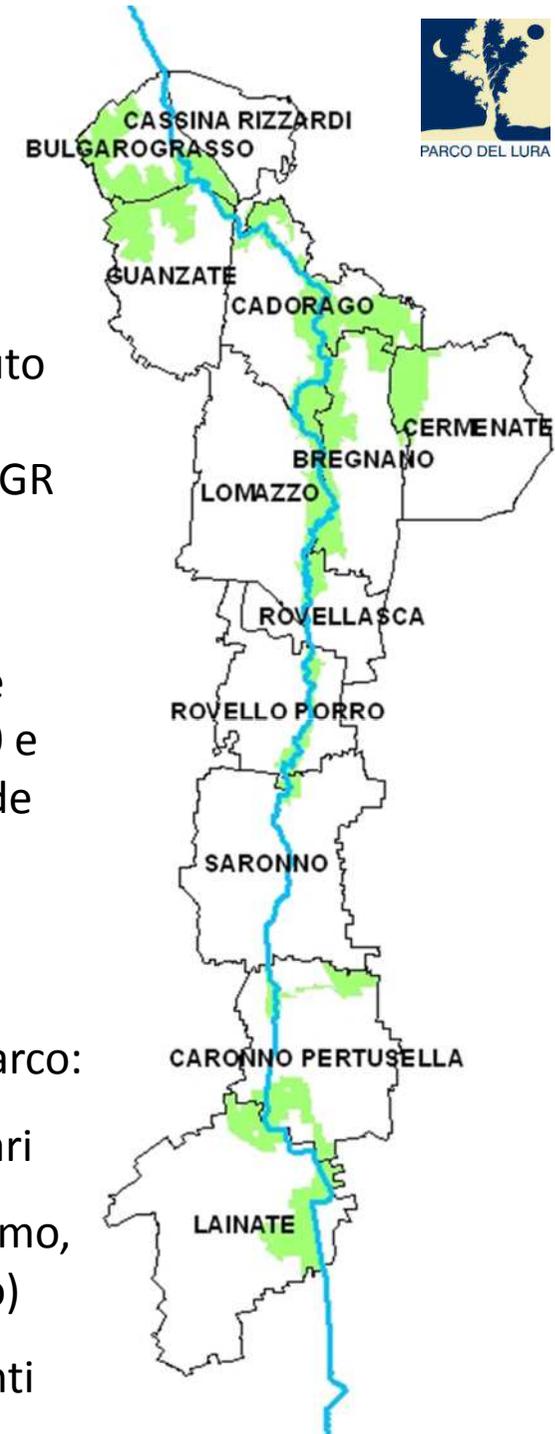
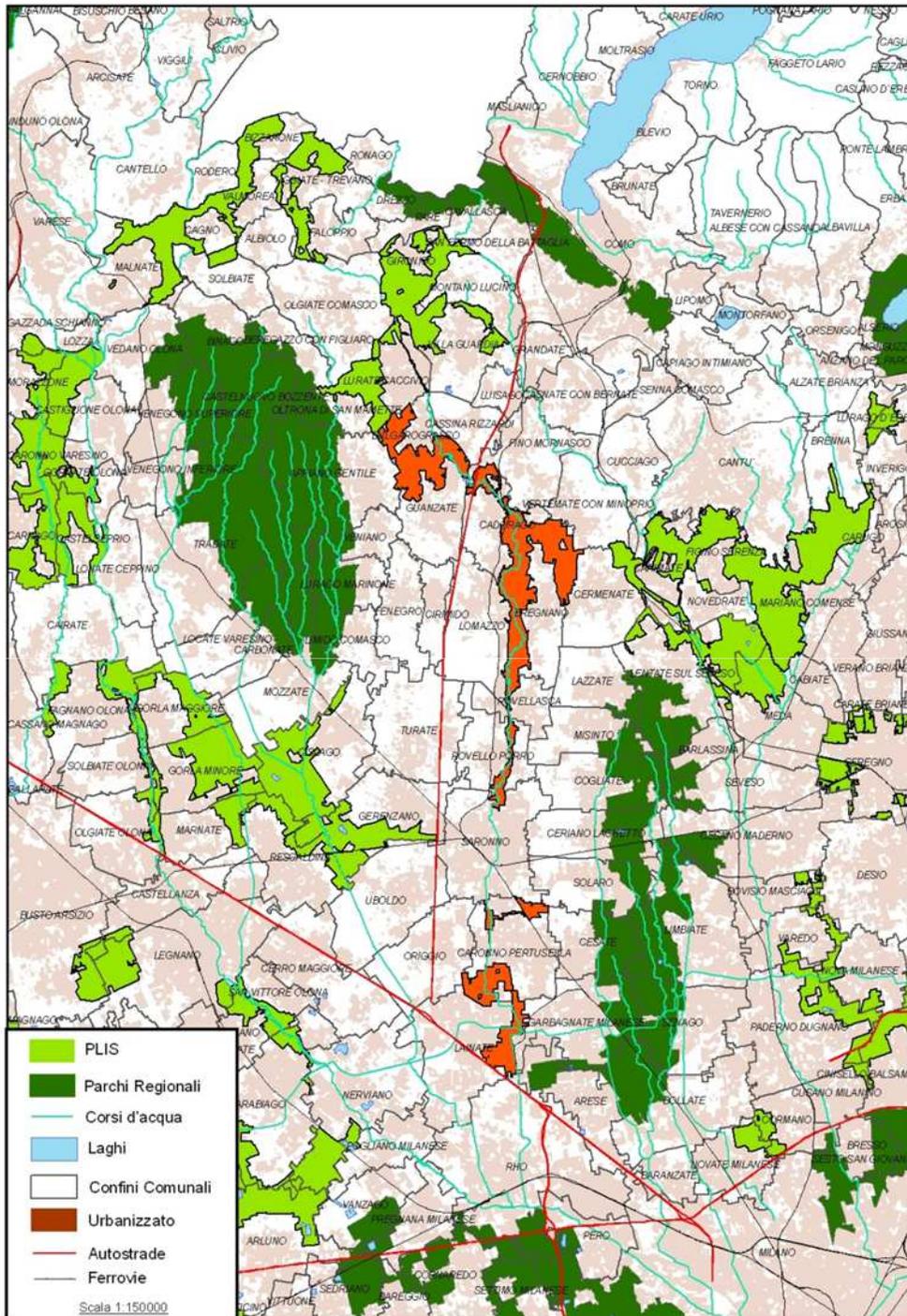


PIANIFICAZIONE E GESTIONE
DEI PLIS:
ESPERIENZE A CONFRONTO.
Il ruolo del PLIS
“Valle del torrente Lura”
nella tutela e valorizzazione
del territorio

Mantova, 6 novembre 2014

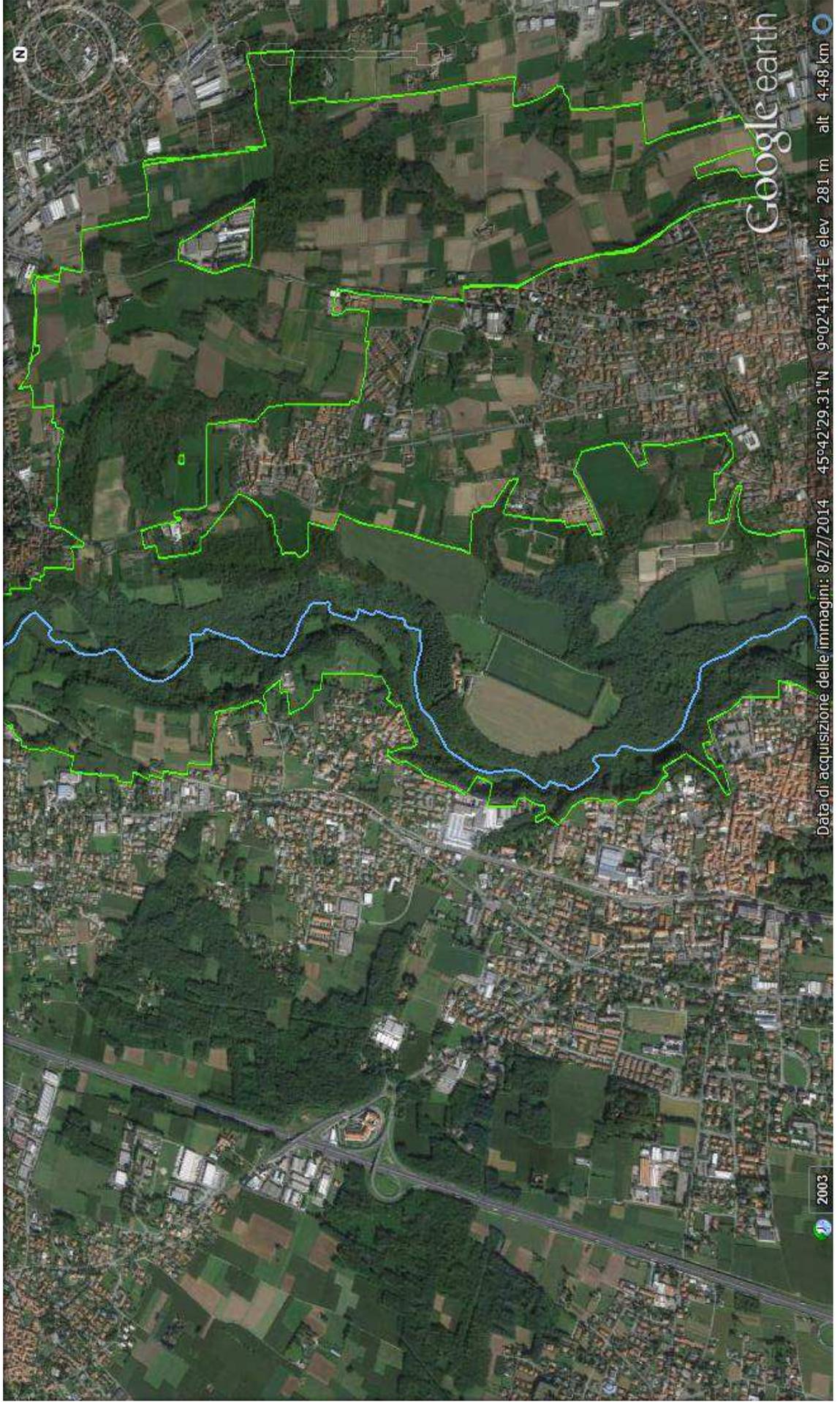
Arch. Francesco Occhiuto
Direttore del Consorzio Parco del Lura





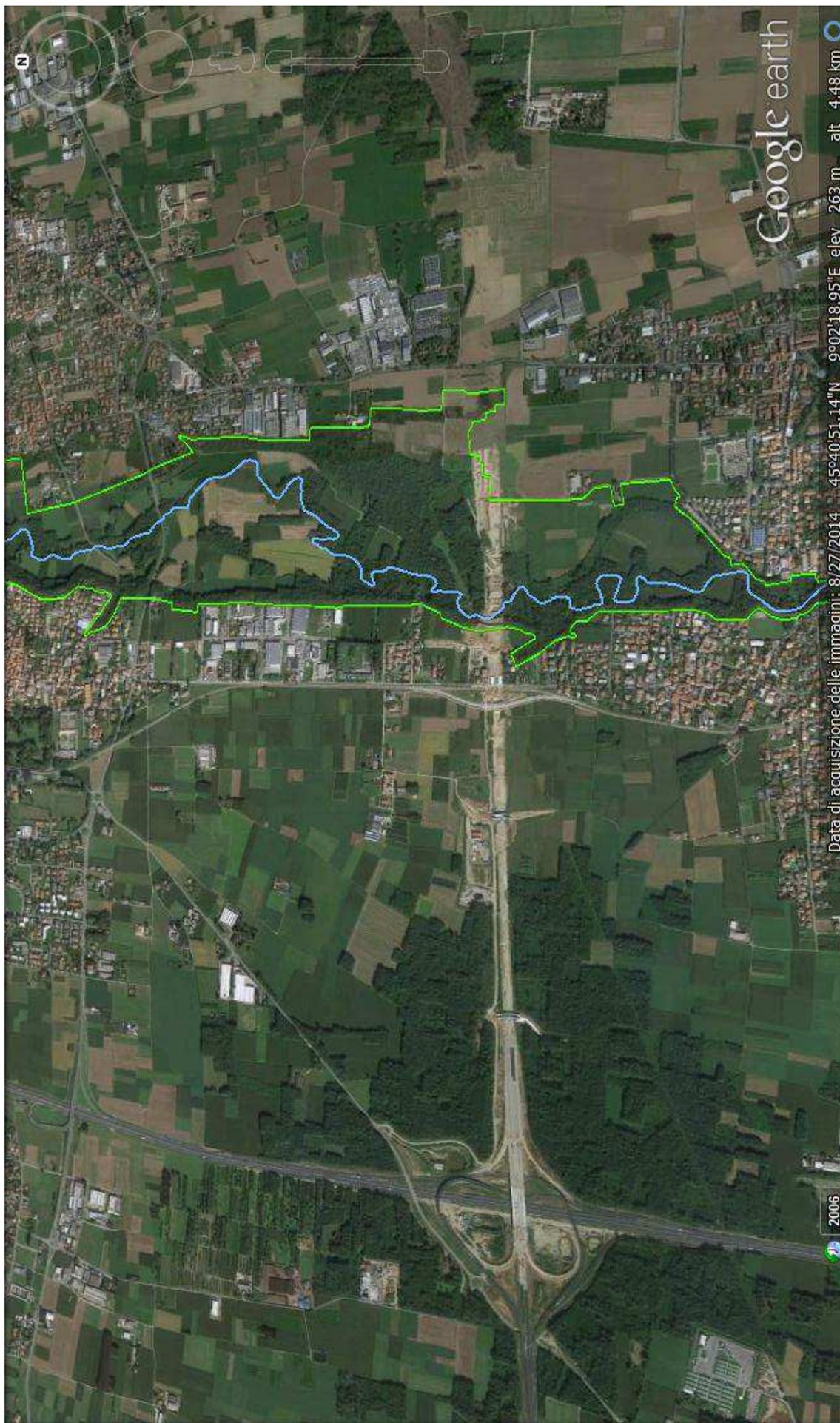
- PLIS riconosciuto nel 1995 (9 comuni) con DGR n.6/5311
- Il Consorzio di gestione nasce nell'anno 2000 e oggi comprende 12 comuni + 1 comune in convenzione
- I numeri del Parco:
 - oltre 1600 ettari
 - 3 province (Como, Varese, Milano)
 - 150.000 abitanti

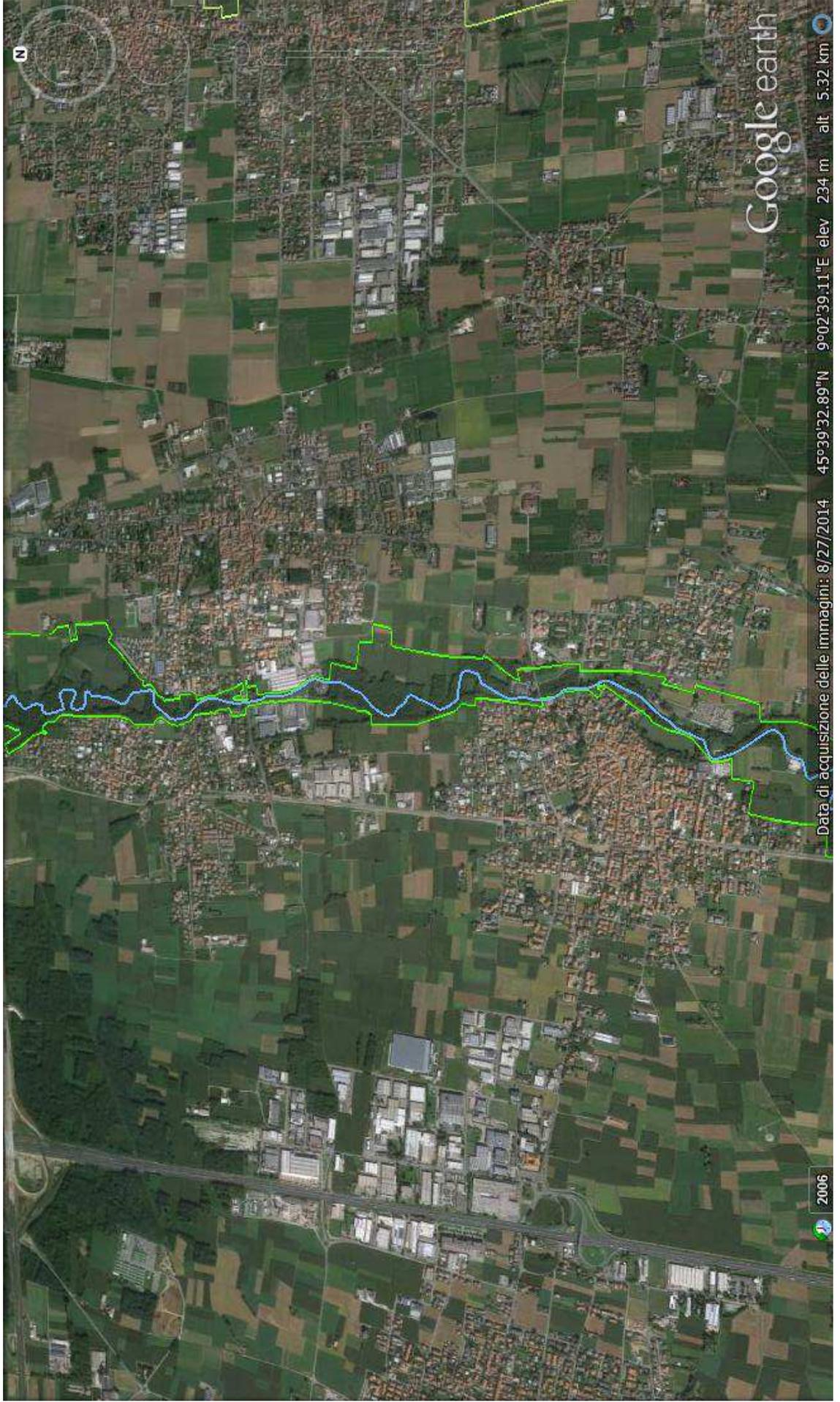






PARCO DEL LURA







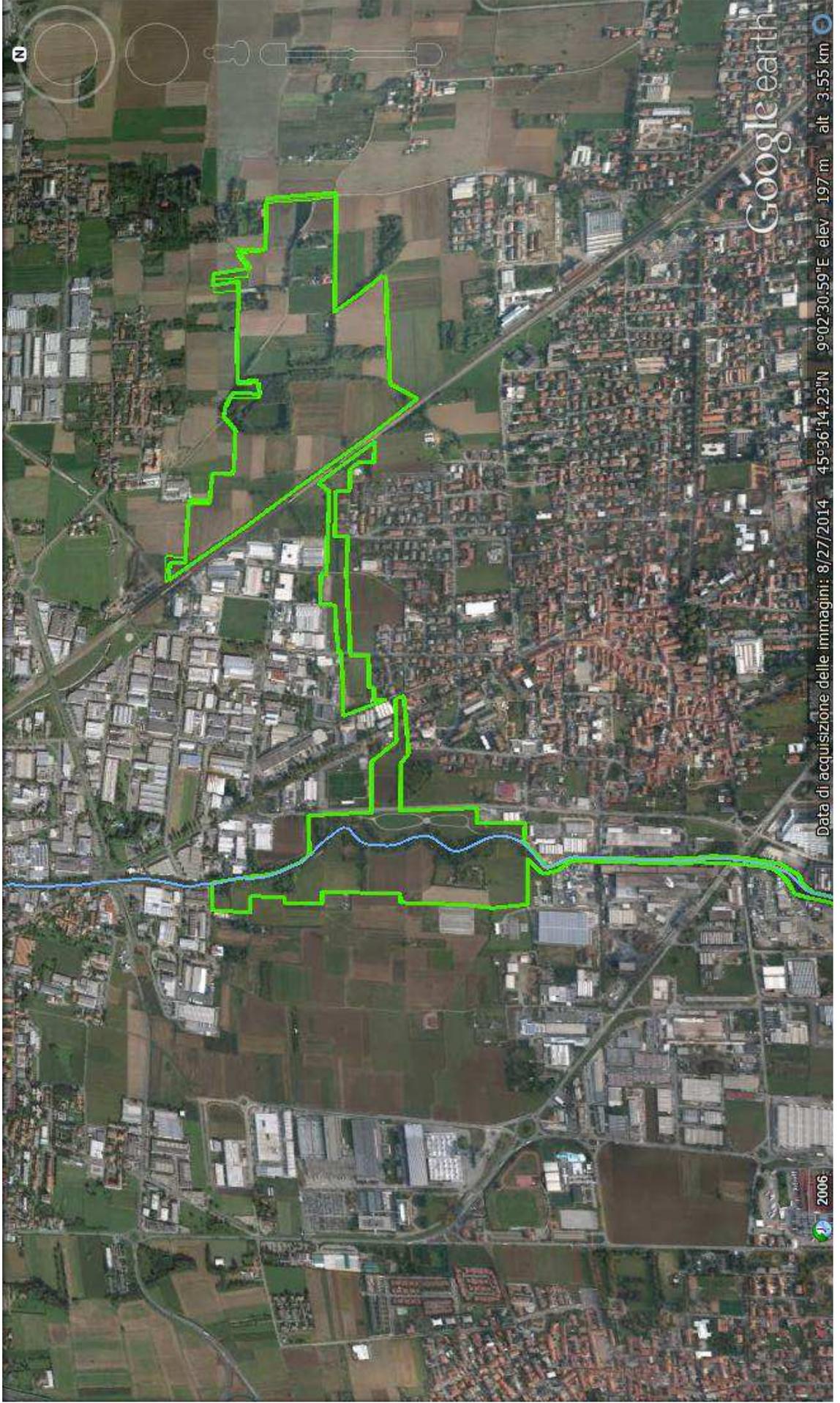
PARCO DEL LURA

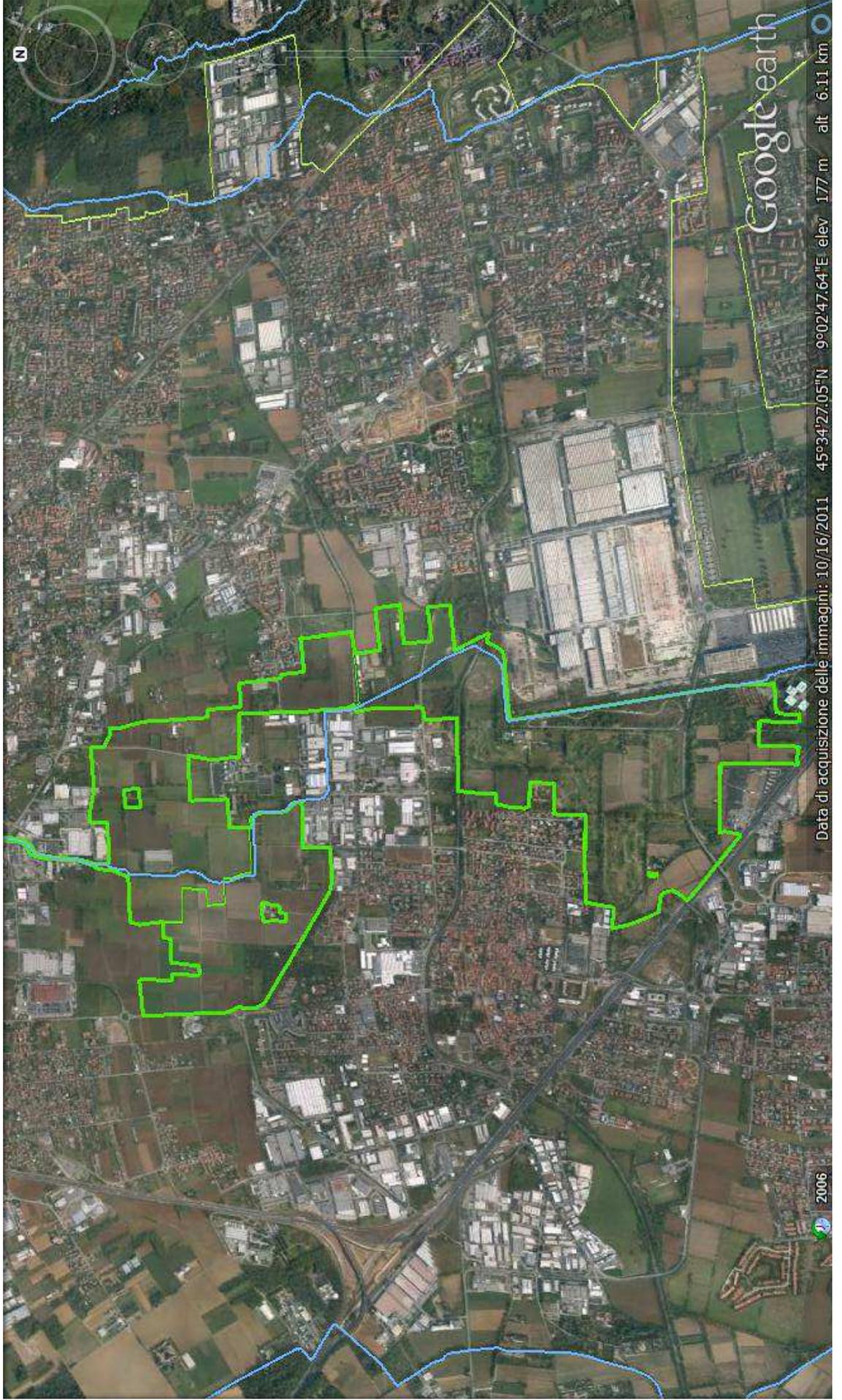


Google earth

Data di acquisizione delle immagini: 8/27/2014 45°38'30.88"N 9°02'23.27"E elev. 222 m alt. 2.89 km

2006

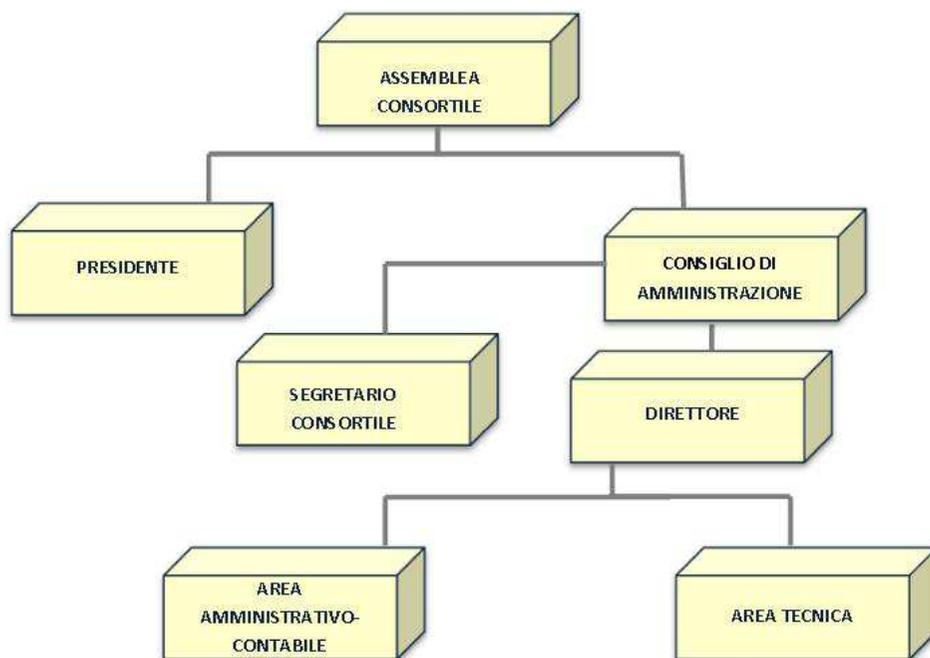




Organizzazione del Consorzio Parco Del Lura



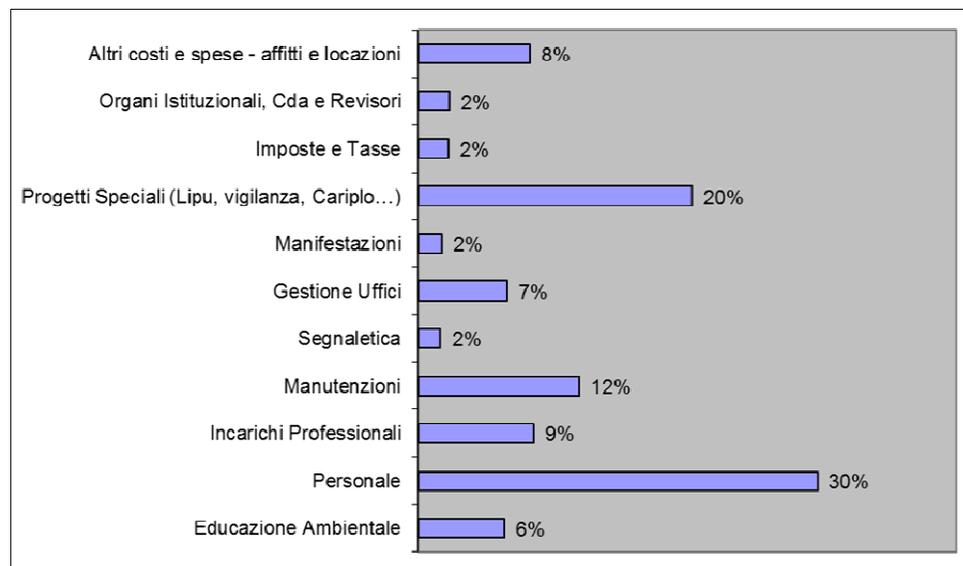
ORGANIGRAMMA – Struttura organizzativa



Comuni	Territorio Comunale nel parco	popolazione al 31.12.2009	Quote in millesimi		
			in rapporto alle popolazioni dei comuni	in rapporto alla percentuale di popolazione vincolata da ciascun comune	totale
	ha	abitanti	n°	n°	n°
Bulgarograsso	212,86	3.849	17	52	69
Bregnano	186,04	6.077	26	46	72
Cadorago	278,12	7.499	33	69	101
Cassina Rizzardi	60,69	3.167	14	15	29
Cermonate	104,78	9.003	39	26	65
Guanzate	163,34	5.640	25	40	65
Lomazzo	123,84	9.425	41	31	72
Rovellasca	35,88	7.494	33	9	41
Rovello Porro	84,70	6.065	26	21	47
Saronno	15,84	38.749	169	4	173
Caronno Pertusella	158,63	15.624	68	39	107
Lainate	198,77	25.159	110	49	159
	1.623,76	137.751	600	400	1000



Il Parco in numeri: entrate e uscite



Bilancio Spesa Corrente = 300.000 circa €/anno medio

Bilancio Spesa Capitale = 230.000 €/anno + contributi specifici



BILANCIO DI PREVISIONE 2012
Opere in conto capitale €. 1.079.048,00



Intervento	Opera	Importo	Finanziamento
	Piano di segnalamento della rete ciclocampestre	95.000,00	95.000,00 Comuni
	Manutenzioni- Sistemazioni forestali e spondali	135.000,00	135.000,00 Comuni
	Corridoio ecologico fruitivo con il PLIS Brughiera Briantea in Comune di Cernenate (760.000,00)	481.000,00	481.000,00 Cernenate ** 279.000,00 Fond. Cariplo
	Sistemazioni idrauliche torrente Livescia	200.000,00	200.000,00 Regione
	Pista ciclocampestre Cernenate (80.000,00)	30.000,00	30.000,00 Cernenate ** 50.000,00 Comuni
	Parco Rovello Porro – Lotto 02 (100.000,00)	50.000,00	50.000,00 Rovello Porro ** 50.000,00 Comuni
	Sistemaz. idrauliche lungo il Lura (Contratto di Fiume) (1.000.000,00)	70.000,00	70.000,00 Lainate ** 900.000,00 Regione ** 30.000,00 Caronno
	Misure forestali 2010 – Bosco Lainate	18.048,00	18.048,00 Prov. MI

** Residui attivi

CONTRIBUTI COMUNI OO.PP. ANNO 2012 €. 861.000,00

COMUNE	QUOTE	Piano di segnalamento percorsi ciclocampestri	Manutenzioni-sistemazioni spondali e forestali	TOTALE contributi in Conto Capitale	Altri importi per OOPP su proprio territorio	TOTALE
Bulgarograsso	69	6.555,00	9.315,00	15.870,00		15.870,00
Bregnano	72	6.840,00	9.720,00	16.560,00		16.560,00
Cadorago	101	9.595,00	13.635,00	23.230,00		23.230,00
Cassina R.	29	2.755,00	3.915,00	6.670,00		6.670,00
Cernenate	65	6.175,00	8.775,00	14.950,00	511.000,00	525.950,00
Guanzate	65	6.175,00	8.775,00	14.950,00		14.950,00
Lainate	159	15.105,00	21.465,00	36.570,00	70.000,00	106.570,00
Lomazzo	72	6.840,00	9.720,00	16.560,00		16.560,00
Rovellasca	41	3.895,00	5.535,00	9.430,00		9.430,00
Rovello Porro	47	4.465,00	6.345,00	10.810,00	50.000,00	60.810,00
Saronno	173	16.435,00	23.355,00	39.790,00		39.790,00
Caronno P.lla	107	10.165,00	14.445,00	24.610,00		24.610,00
TOTALE	1000	95.000,00	135.000,00	230.000,00	631.000,00	861.000,00



LL.PP. : oltre 70 opere dal 2000 al 2013



LL.PP. : oltre 70 opere dal 2000 al 2013



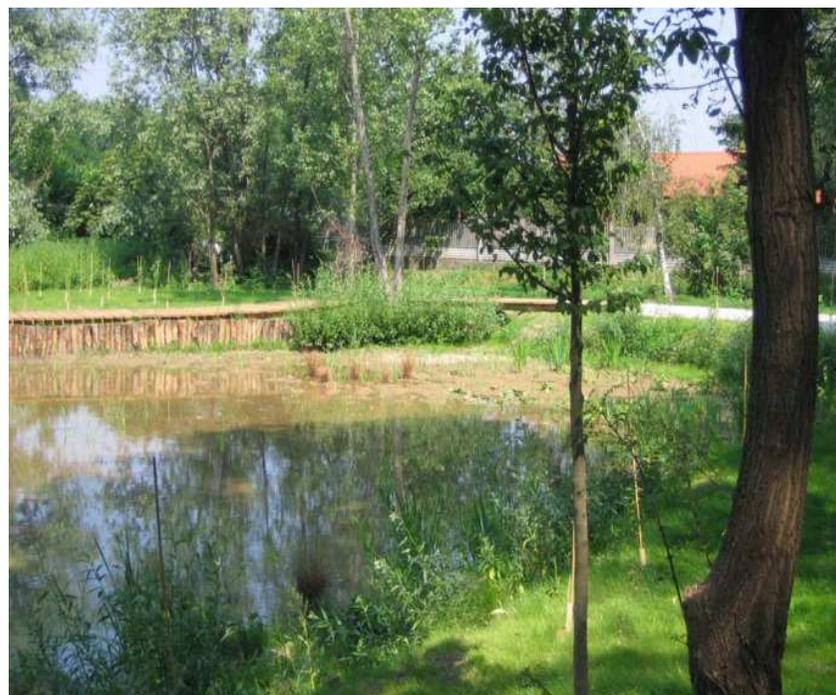
LL.PP. : oltre 70 opere dal 2000 al 2013



LL.PP. : oltre 70 opere dal 2000 al 2013



LL.PP. : oltre 70 opere dal 2000 al 2013



LL.PP. : oltre 70 opere dal 2000 al 2013



La chiesa di Sant' Eusebio
in Bulgorello
Gli affreschi ritrovati
del XI secolo



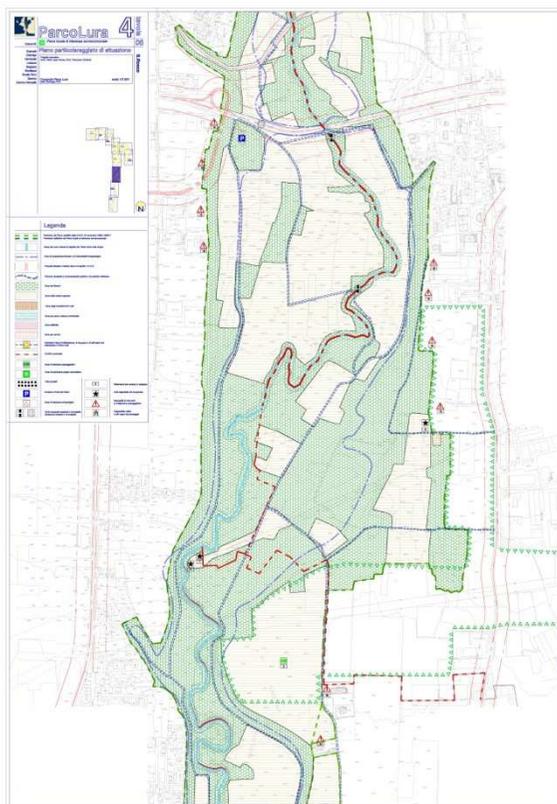
Il Piano Particolareggiato di Attuazione (P.P.A.)

La pianificazione del PLIS avviene attraverso il P.P.A.

Tutti i PGT dei Comuni facenti parte del Consorzio Parco del Lura rinviano per le aree ricadenti nel Parco al Piano Attuativo.

Il P.P.A. regola la pianificazione del Parco secondo la DGR 5/24483 del 1992 e classifica le aree omogenee in:

- Zona dei boschi
- Zona delle colture agricole
- Zona degli insediamenti rurali
- Zona per parco urbano e territoriale
- Zona per servizi
- Zona edificata



Gli obiettivi del PPA sono:

- individuazione sul territorio di aree aventi diverso regime di tutela
- conservazione degli ambienti naturali e seminaturali esistenti;
- salvaguardia degli ambienti agricoli e del paesaggio agricolo tradizionale;
- recupero delle aree degradate o abbandonate;
- individuazione delle emergenze geologiche, in particolare quelle geomorfologiche ed idrologiche, al fine di adottare appropriati strumenti di tutela e miglioramento ambientale;
- rilievo e contrasto delle attività incompatibili con gli interventi e gli scopi programmati per il territorio;
- rilievo della rete idrica naturale e artificiale, con particolare riferimento alle sorgenti;
- identificazione della rete di viabilità a servizio dell'attività agricola;
- identificazione della rete di viabilità a servizio della fruizione.

Il Programma Pluriennale degli Interventi (P.P.I.)



Approvato con deliberazione di AC n. 18 del 25.11.2005

Contiene la programmazione degli interventi del Consorzio a partire dal 2005, divisi per le tipologie.

Le tipologie di intervento previste sono:

- Interventi di forestazione e recupero ambientale
- Recupero dei percorsi e manutenzione
- Progetto agricoltura
- Educazione ambientale e didattica
- Organizzazione eventi, comunicazione ambientale
- Studi, ricerche e monitoraggi
- Vigilanza
- Segnaletica
- Parco territoriale di Saronno
- Rete ecologica e corridoi ambientali

Per ogni intervento è stata elaborata una scheda con:

- localizzazione
- descrizione
- stato della progettazione
- soggetto attuatore
- costo presunto
- orizzonte temporale di intervento

Consorzio Parco Lura	Programma pluriennale degli interventi	Tipologia	N°
Denominazione	Vasca di laminazione Lomazzo - Bregnano	NF	23
Comuni interessati	Lomazzo - Bregnano		
Tipologie connesse	Corridoi ecologico-fruttivi	RE	

Localizzazione	Estratto mappa CTR 1:10.000

Breve descrizione della iniziativa:

Il progetto nasce dal fabbisogno di contenere le piene del Lura migliorando la qualità del corso d'acqua e propone di mettere a punto criteri innovativi ed alternativi di realizzazione, integrazione e gestione idrobiologicamente sostenibile di una zona per la laminazione delle piene, comprendente al proprio interno una zona permanentemente umida (wetland) utilizzabile sia come elemento di arricchimento di un corridoio ecologico sia per la fitodepurazione delle acque. Il luogo prescelto è tra Lomazzo e Bregnano in una zona in cui l'Autorità di Bacino del Po ha individuato dei volumi da utilizzare per la laminazione delle piene del torrente e delle acque scolmate dai collettori. La vasca di laminazione si inserisce all'interno di un sistema complessivo di bacino, non solo interno al territorio del Parco del Lura, coordinato dal "Contratto di Fiume Olona, Lura e Bozzente". Si tratta di un progetto pilota a carattere innovativo e sperimentale da realizzarsi con metodiche a basso impatto ambientale da verificare mediante processi di comunicazione e partecipazione, diretti in particolare al mondo agricolo, a quello delle imprese e in generale ai cittadini delle zone interessate.

Stato della progettazione: Fattibilità Preliminare Definitivo / Esecutivo

Necessità di acquisto, esproprio o servitù terreni: sì no

Soggetto attuatore: Consorzio Parco Lura Comuni consorziati
 Altro ente: Privato

Costo presunto: € 5.000.000,00
 disponibilità accertata € 2.500.000,00
 da reperire: € 2.500.000,00 possibile finanziatore: Regione Lombardia
 il costo è a carico del soggetto privato e non è rilevante in sede di programmazione

Anno di programmazione: breve periodo medio periodo lungo periodo

Le azioni che il Consorzio ha messo in campo sono così classificabili:



1. Funzione ricreativa, fruitiva, didattica e culturale;
2. Manutenzioni, sistemazioni idrauliche, riforestazione e recupero ambientale;
3. Vigilanza, studi, ricerche e monitoraggi;
4. Salvaguardia del paesaggio agricolo e delle reti ecologiche;
5. Gestione e partecipazione delle trasformazioni e processi territoriali.



1. Fruizione ricreativa, fruitiva, didattica e culturale



- Valorizzazione e potenziamento della rete dei **percorsi fruitivi** e relativa segnaletica (dorsale di fruizione principale della Valle e Piano di segnalamento)
- Organizzazione di **eventi** (es. GVP, camminate, serate tematiche...) e partecipazione alle manifestazioni organizzate dalle associazioni locali con allestimento di stand informativi o laboratori
- **Educazione ambientale** nelle scuole (nuovo programma triennale)
- Organizzazione dei **Campus ecologici** estivi
- **Comunicazione** : promozione del Parco e delle iniziative e dei progetti attivati dal Consorzio attraverso comunicati stampa, newsletter, aggiornamento dei siti internet e dei social network, produzione e divulgazione di materiale divulgativo

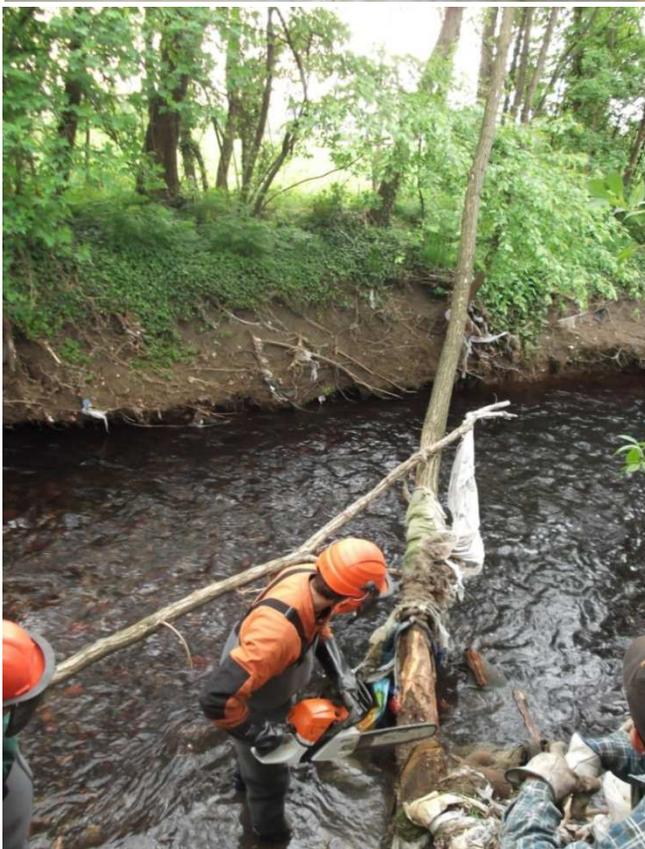


2. Sistemazioni idrauliche, riforestazione, recupero ambientale e manutenzioni

- Attuazione del Progetto «**Sistema Verde Multifunzionale Valle del Torrente Lura**»;
- Attuazione di interventi nell'ambito del **Contratto di Fiume Olona – Bozzente – Lura**;
- Interventi di sistemazione idraulico forestali e nuovi boschi attraverso **progetti compensativi**;
- **Opere di manutenzione ordinaria**: sfalcio e pulizia rifiuti delle aree a parco urbano e territoriale e dei percorsi di fruizione;
- **Cure colturali** delle aree rimboschite e sostituzione di piante morte in filari;
- Manutenzione delle dotazioni e **attrezzature**;



3. Vigilanza, studi, ricerche e monitoraggi



4. Salvaguardia del paesaggio agricolo e delle reti ecologiche



LURA NET PLAN

Strumento utile e di supporto alla pianificazione e gestione del territorio su scala locale con attenzione alle connessioni ecologiche e al miglioramento degli habitat residui in paesaggi ormai sempre più ecologicamente frammentati.

Ha valutato la funzionalità dei corridoi ecologici rimasti intatti, stabilito le strategie per la loro tutela, gestione attiva e loro potenziamento, nonché dato indirizzi per mantenere e deframmentare varchi ecologici – fruitivi.

Dalle analisi condotte emerge la priorità di intervento per l'asse **est-ovest**. Sulle **54 connessioni potenziali**, di cui 27 extra-parco e 27 intra-parco, lo studio di fattibilità si concentra nell'intero ambito territoriale sulle **29 connessioni risultate attive** e propone un abaco di azioni per la tutela e rafforzamento delle stesse.

Nuovo progetto:

«AGRICOL-LURA»

Terre nuove per nutrire il futuro

Capofila:

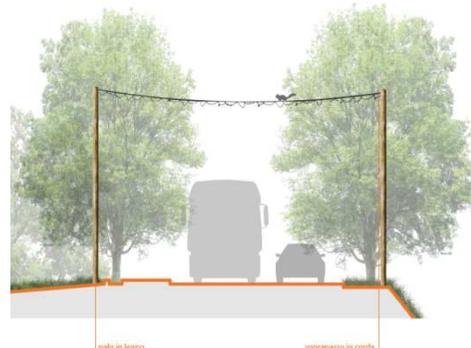
Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Partner:

Consorzio parco del Lura

Fondazione Minoprio

Cooperativa Corto Circuito

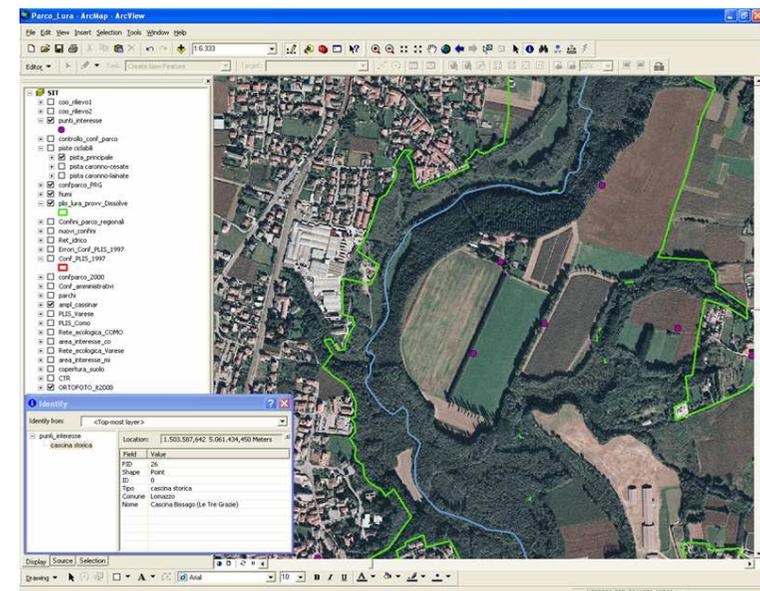
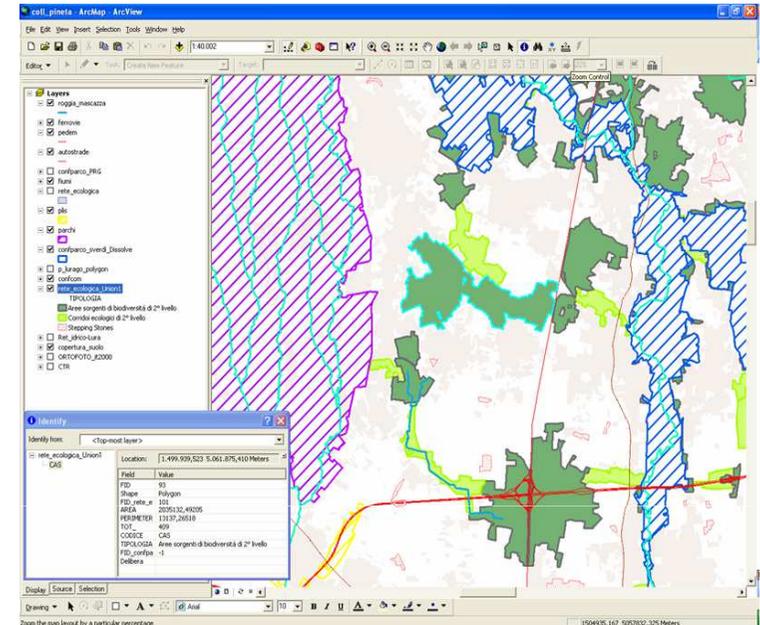


BolyGuard

5. Gestione e partecipazione alle trasformazioni e processi territoriali



- PTR, PTCP, PGT, ...
- PIF, Piano Cave, Piano faunistico venatorio, ...
- Contratto di Fiume
- V'arco Villorresi
- PISL, Progetti d'Area, ...
- Reticolo idrografico principale e minore
- Sistema Viabilistico Pedemontano
- 3a / 5a corsia Autostrada dei Laghi A8 / A9
- Infrastrutture e reti di P.U.
- Pratiche edilizie, SUAP, OOPP interferenti, ecc. ecc.
- Commissione Paesaggio
- Aggiornamenti e adeguamenti del PLIS



GLI AMBITI VALLIVI DEI CONTRATTI DI FIUME: QUALCHE DATO TERRITORIALE

CONTRATTO DI FIUME OLONA BOZZENTE LURA

- Superficie dell' ambito vallivo: 970 Km²
- Percentuale rispetto alla superficie del sottobacino Lambro-Olona: 37 %
- Popolazione dell'ambito vallivo (esclusa Milano): 1.041.807

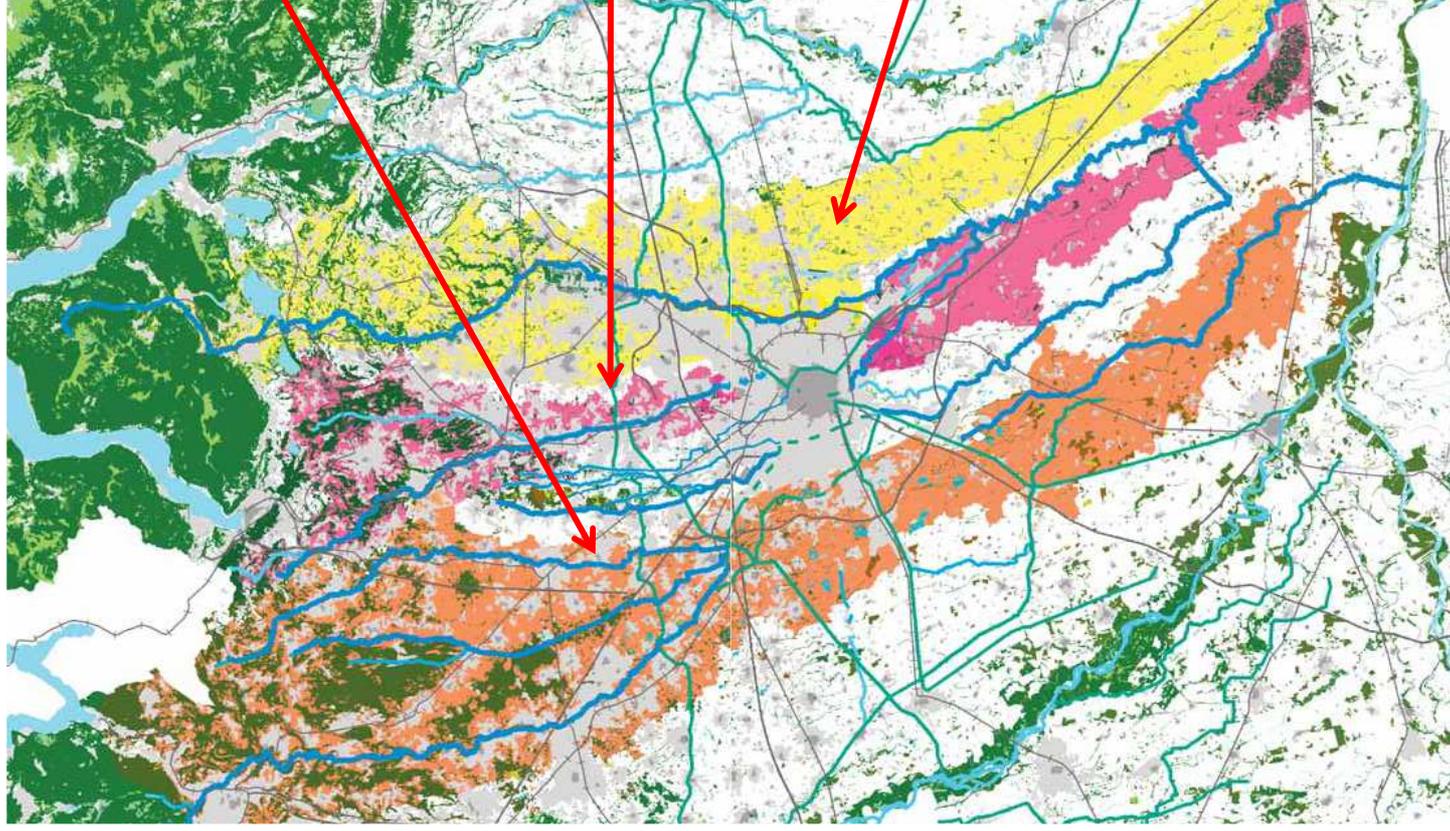
CONTRATTO DI FIUME SEVESO

- Superficie dell' ambito vallivo: 415 Km²
- Percentuale rispetto alla superficie del sottobacino Lambro-Olona: 16 %
- Popolazione dell'ambito vallivo (esclusa Milano): 530.933

CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE

- Superficie dell' ambito vallivo: 744 Km²
- Percentuale rispetto alla superficie del sottobacino Lambro-Olona: 28%
- Popolazione dell'ambito vallivo (esclusa Milano): 1.075.000

Popolazione di Milano: 1.274.765 (2013)



CdF in Lombardia – Norme e Obiettivi

RIFERIMENTI NORMATIVI

DIRETTIVE EUROPEE

- Direttiva 2000/60/CE sulle acque
- Direttiva 2006/118/CE per la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento
- Direttiva 2007/60/CE per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni

LEGGI NAZIONALI

- D.Lgs. 152/2006 Testo unico sull'ambiente
- D.Lgs. 42/04 Codice dei beni culturali e del paesaggio
- L. 14/2006, Ratifica ed esecuzione della Convenzione Europea del Paesaggio

LEGGI REGIONALI

- L.r. 2/2003 "Programmazione Negoziata Regionale"
- L.r. 26/2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale"
- L.r. 12/2005 "Legge per il governo del territorio"

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

- Piano di Gestione Distrettuale del Bacino del fiume Po, PdGPo, 24 febbraio 2010
- PTR e Piano Paesaggistico, 2010

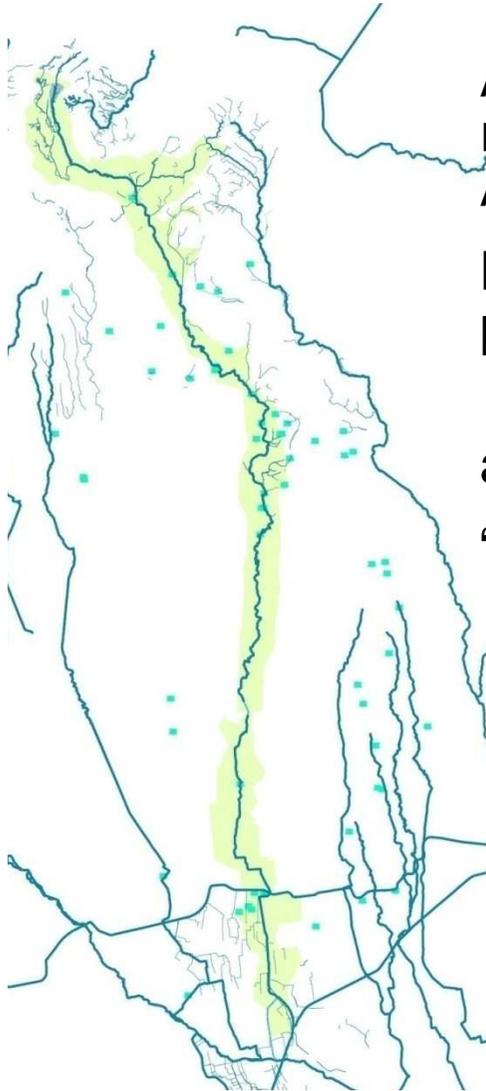
1. rendere più **EFFICIENTI** ed **EFFICACI** le **POLITICHE** di valorizzazione delle risorse idriche e territoriali verso gli **OBIETTIVI** di:

- *qualità' delle acque*
- *contenimento dell'uso del suolo*
- *sicurezza idraulica*
- *infrastrutturazione ecosistemica*
- *fruibilità' della risorsa*

2. per **INTEGRARE** a **LIVELLO** di **BACINO** le politiche che concorrono alla riqualificazione e messa in sicurezza dell'ambito vallivo

3. per **INTEGRARE** in un'unica azione sinergica **TUTTI** i **SOGGETTI** istituzionali e non

Progetto Strategico del Sottobacino Lura



Azione 4 del PdA Olona 2010: Esperienza “pilota” per la riqualificazione del territorio e l’attuazione delle Direttive Acque 2000/60 e Alluvioni 2007/60

Non è un nuovo piano, ma dettaglio degli attuali strumenti di pianificazione

Non è un piano territoriale, ma un progetto costruito con gli attori locali

“Pilota” perché

- piano-processo operativo e partecipato
- politiche integrate e condivise nello stesso ambito fluviale
- costruzione e aggiornamento di conoscenze e di indirizzi, misure e azioni da attuare
- sperimentazione di modalità progettuali territorializzate e integrate

Caratteri e finalità del progetto

Il Piano si qualifica come stralcio territoriale del Piano di bacino del Po e in tal senso svolge le funzioni di piano di dettaglio del Piano di Gestione del Po e di progetto strategico di sottobacino come previsto dalle normative regionali (l.r. 12/05).

Obiettivi del progetto:

Restituire il Lura al suo territorio e restituire il territorio al Lura

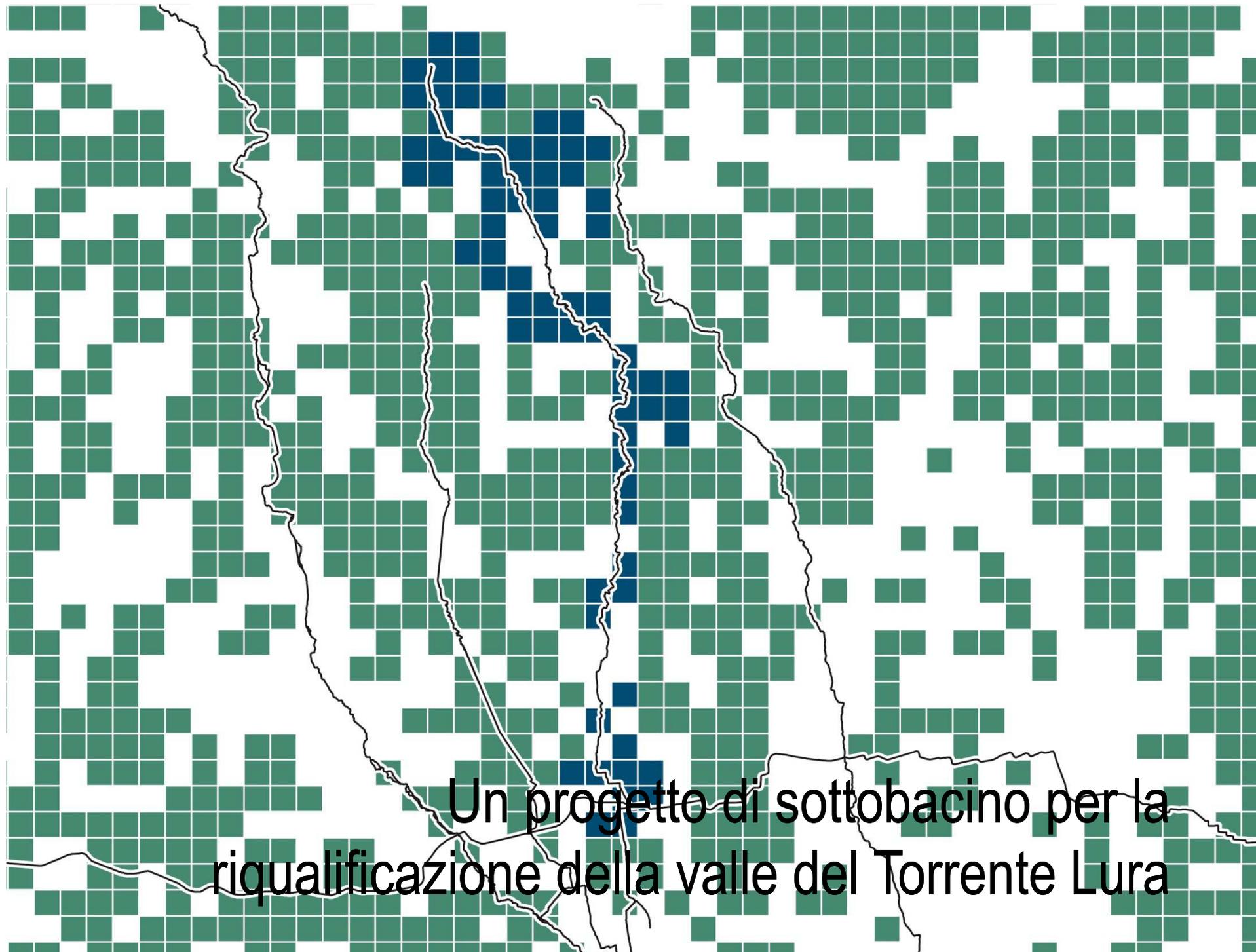
- Migliorare la qualità dell'ambiente acquatico e peri-fluviale (obiettivi Dir. 2000/60/CE ma non solo....)
- Mitigare il rischio idraulico e ridurre la vulnerabilità del territorio, predisporre il territorio ad affrontare situazioni di emergenza attraverso gli strumenti (misure infrastrutturali e non) individuati ai sensi della Direttiva 2007/60/CE
- Migliorare il rapporto uomo/fiume

La visione di sviluppo della valle

Il Lura, con il suo corridoio fluviale, come infrastruttura verde-blu

il Lura come opportunità per il rilancio di una nuova forma eco compatibile di economia (green economy), per il rilancio dell'economia locale

Il Lura ed il suo bacino come “campo prova” per l'applicazione di criteri e misure per una gestione sostenibile delle aree urbanizzate.



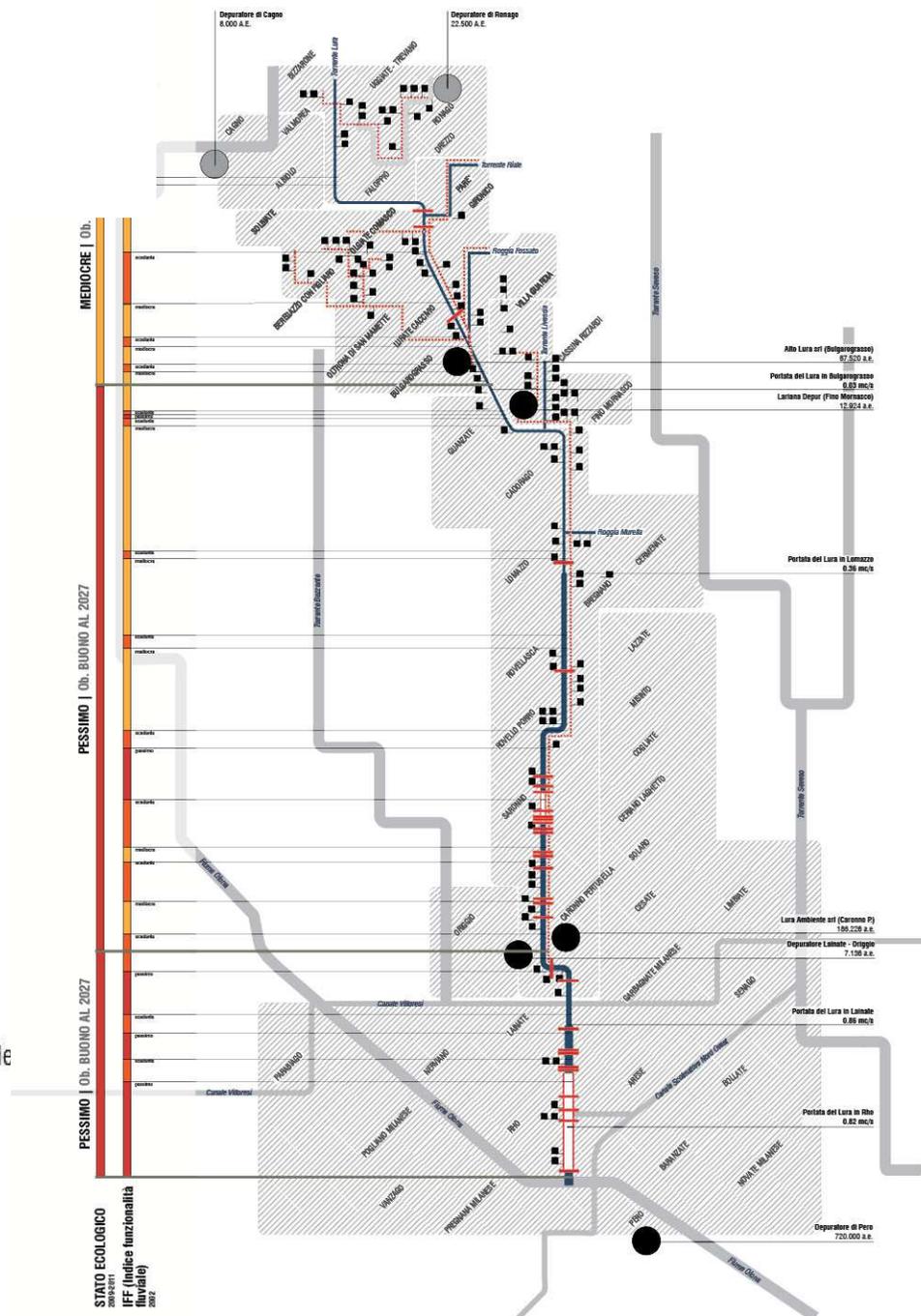
Temi del progetto di sottobacino/1

Qualità delle acque

Indice di Funzionalità Fluviale a confronto con Stato ecologico del Corso d'Acqua

INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

-  depuratori interni al sottobacino del Lura
-  depuratori esterni al sottobacino del Lura
-  bacini di utenza dei depuratori
-  scarico da depuratore, scarico sfioratore di piena, scarico sfioratore consortile
-  ponti
-  collettori della rete fognaria
-  tratti del torrente Lura coperti



Temi del progetto di sottobacino/3

Drenaggio urbano

Attraverso l'assegnazione di **coefficienti di drenaggio** alle diverse tipologie di uso del suolo si è determinata la **capacità di drenaggio** (media) per i comuni del sottobacino

Si sono confrontate le soglie 2005-2012 verificando la **variazione di indice di superficie drenante** sui singoli territori

classi di criticità (2012)

- alta
- media
- bassa

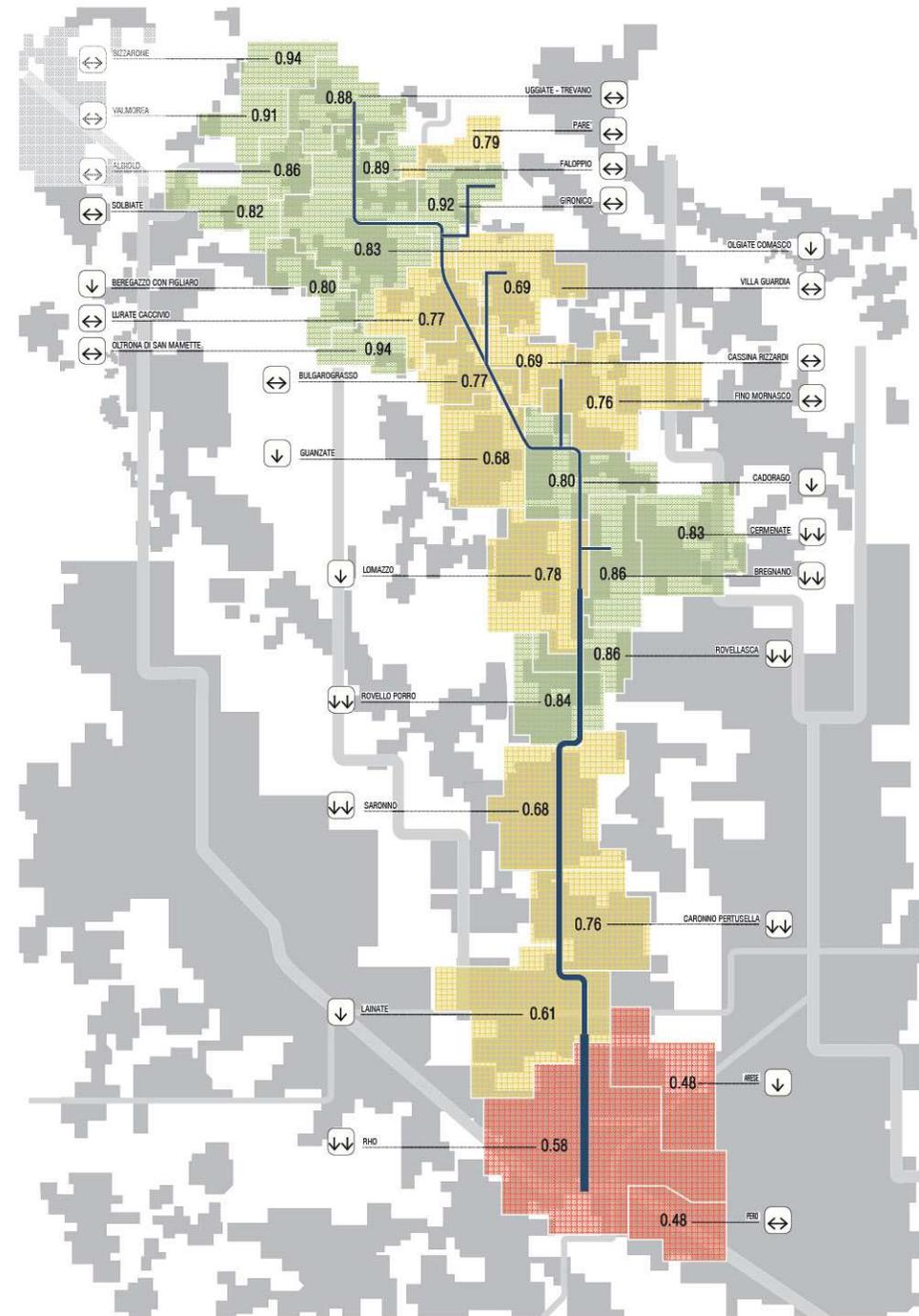
X.XX indice di superficie drenante (2012)

uso del suolo (DUSAF 2012)

- aree urbanizzate
- aree libere

variazioni dell'indice di superficie drenante (2005-2012)

- comuni con valori invariati o ridotti fino al 3% compreso
- comuni con valori ridotti in un intervallo compreso tra 3,1% e 6%
- comuni con valori ridotti oltre il 6,1%



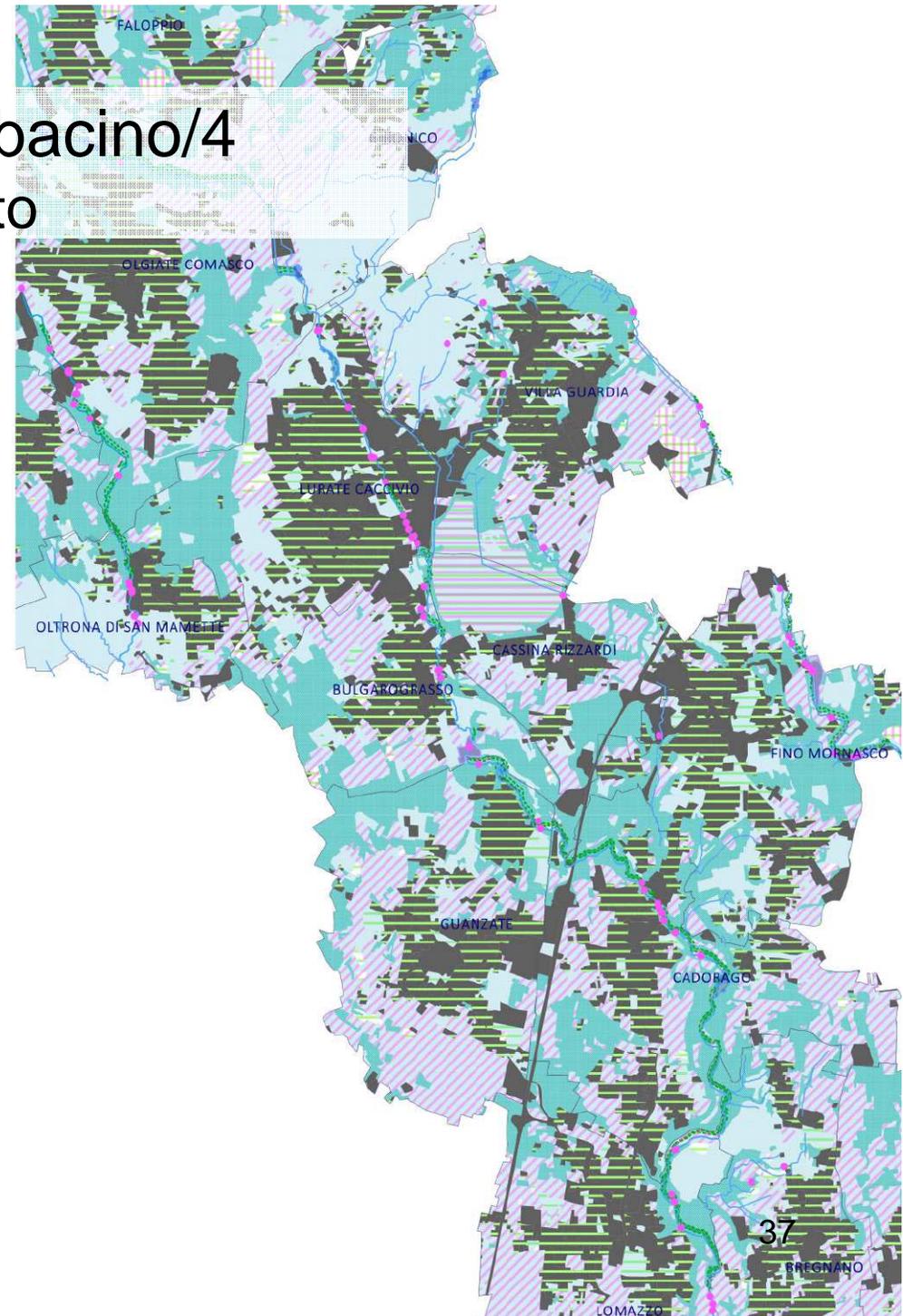
Temi del progetto di sottobacino/4

La mappa dell'acqua | estratto

A partire dalla mappa del drenaggio si è passati ad interpretare il **rapporto tra il corso d'acqua e il territorio circostante** rappresentandone le diverse funzioni (sia positive che negative)

LEGENDA DELLE FUNZIONI

- alimentazione naturale (sorgenti e aree umide)
- alimentazione artificiale (scarichi depuratori)
- infiltrazione (a scala bacino)
- infiltrazione (a scala locale)
- regolazione piene e depurazione
- ritenuta (aree di espansione e umide)
- protezione acquiferi (boschi)
- filtro e depurazione (fascia ripariale tampone)
- captazione (pressioni da urbanizzato e infrastrutture)
- pressioni puntuali (scarichi in corpo idrico)
- ▨ pressioni da uso agricolo
- ▨ pressioni da attività estrattive
- ▨ altre pressioni (impianto golf)
- corsi d'acqua e reticolo idrico
- comuni del sottobacino Lura



La rete attoriale per l'attuazione

di indirizzi e misure

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

La ricognizione e l'analisi dei partenariati che compongono le prime azioni del Progetto ha permesso di individuare

- **tipologia e livello istituzionale** di ciascuno attore

- **grado di complessità ed integrazione** di ogni partenariato

Tra gli obiettivi della *governance* del Progetto vi è quello di **incrementare e favorire l'interazione territoriale**, cui potrà corrispondere una maggiore efficacia dell'azione nel Sottobacino.

tipologia soggetti

Istituzionale	57
Tecnico	38
Economico	13
Sociale	7

livello soggetti

Comunale	33
Sovracomunale/Provinciale	25
Regionale	12
Nazionale/Europeo	11

totale soggetti

3881

Sperimentare co-progettazione

Laboratori di progettazione integrata per: affrontare tematiche di rilievo, approfondire idee progettuali o interventi in atto, cogliere/favorire relazioni territoriali

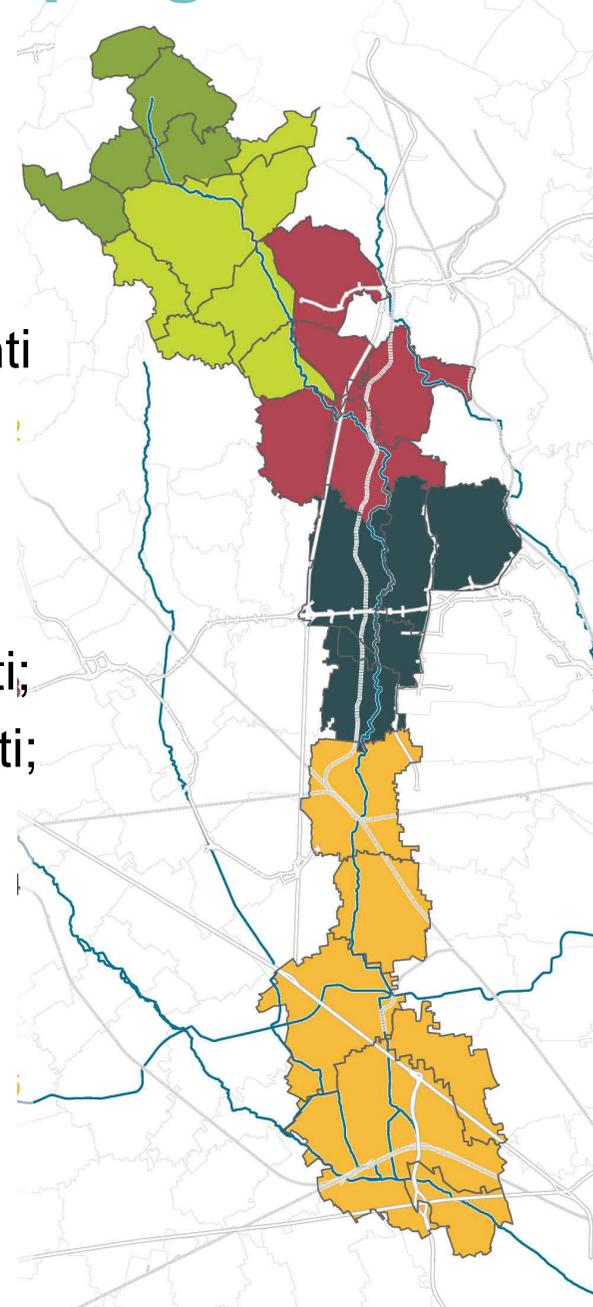
Ascolto del territorio per individuare i temi/idee rilevanti
- replicabili– integrabili- con partenariato diversificato

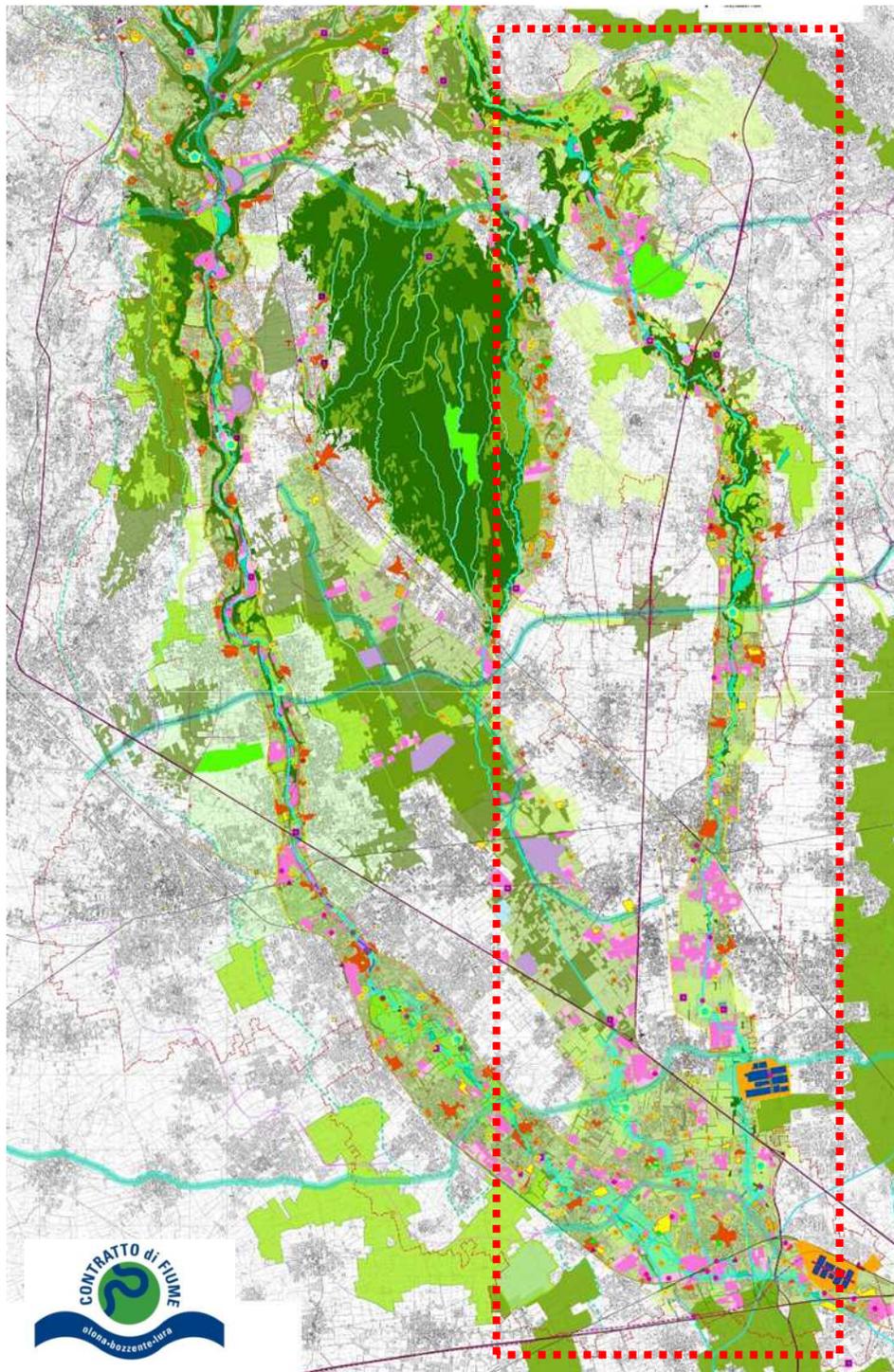
Obiettivo

- rafforzare l'operatività dello strumento;
- affrontare conflittualità legate a specifici interventi;
- territorializzare alcuni degli interventi già ipotizzati;
- coinvolgere attivamente il partenariato

Interventi pilota

- tutela del sistema delle sorgenti
- riqualificazione di invaso di laminazione
- progettazione partecipata aree di laminazione Lomazzo





IL SOTTOBACINO DEL TORRENTE LURA

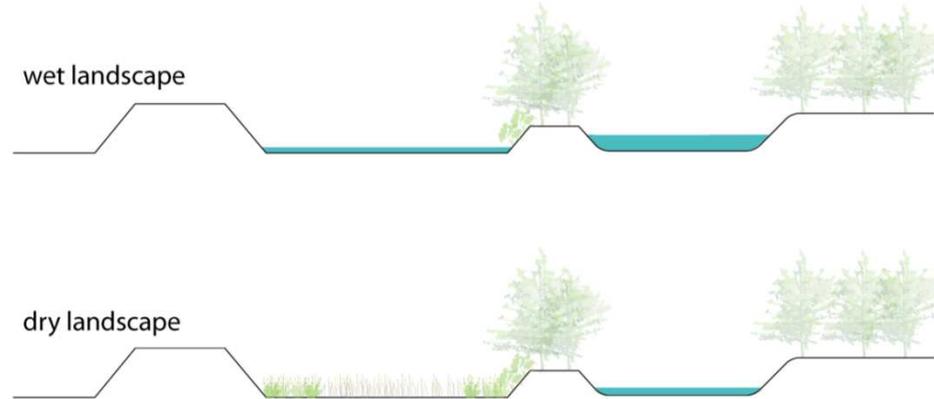


BACINO IDROGRAFICO	Po
SOTTOBACINO	Lambro / Olona
REGIONE	Lombardia
PROVINCE	Como, Varese, Milano
COMUNI	28
SUPERFICIE BACINO	175,3 kmq
LUNGHEZZA TORRENTE	46.2 km
TRATTI IN AREE PROTETTE	31.8 km
AREE PROTETTE	PLIS "Valle del Torrente Lura" PLIS "Sorgenti del Lura"
SUP. BACINO IN AREE PROTETTE	27.3 kmq (14%)
SUP. BACINO URBANIZZATA	85.5 (49%)
ABITANTI (al 31/12/2010)	276.957
ABITANTI EQUIVALENTI	391.820
DENSITÀ ABITATIVA	1.580 ab/kmq
DEPURATORI	Alto Lura, Lura Ambiente, Lariana Depur, Origgio Lainate
GESTORI RETE FOGNARIA	Alto Lura, Lura Ambiente, Lariana Depur, Antiga, Colline Comasche, Amiacque, Ianomi, Alto Seveso, Faloppia depurazione, Consorzio Livescia, Comuni vari
NUMERO SCARICHI AUTORIZZATI NEL TORRENTE O RIM	190
PORTATA PERIODO DI MAGRA SEZIONE DI BULGAROGRASSO	0.2 mc/s
PORTATA PERIODO DI MAGRA SEZIONE DI LOMAZZO	0.5 mc/s
PORTATA PERIODO DI MAGRA SEZIONE DI RHO	1.6 mc/s

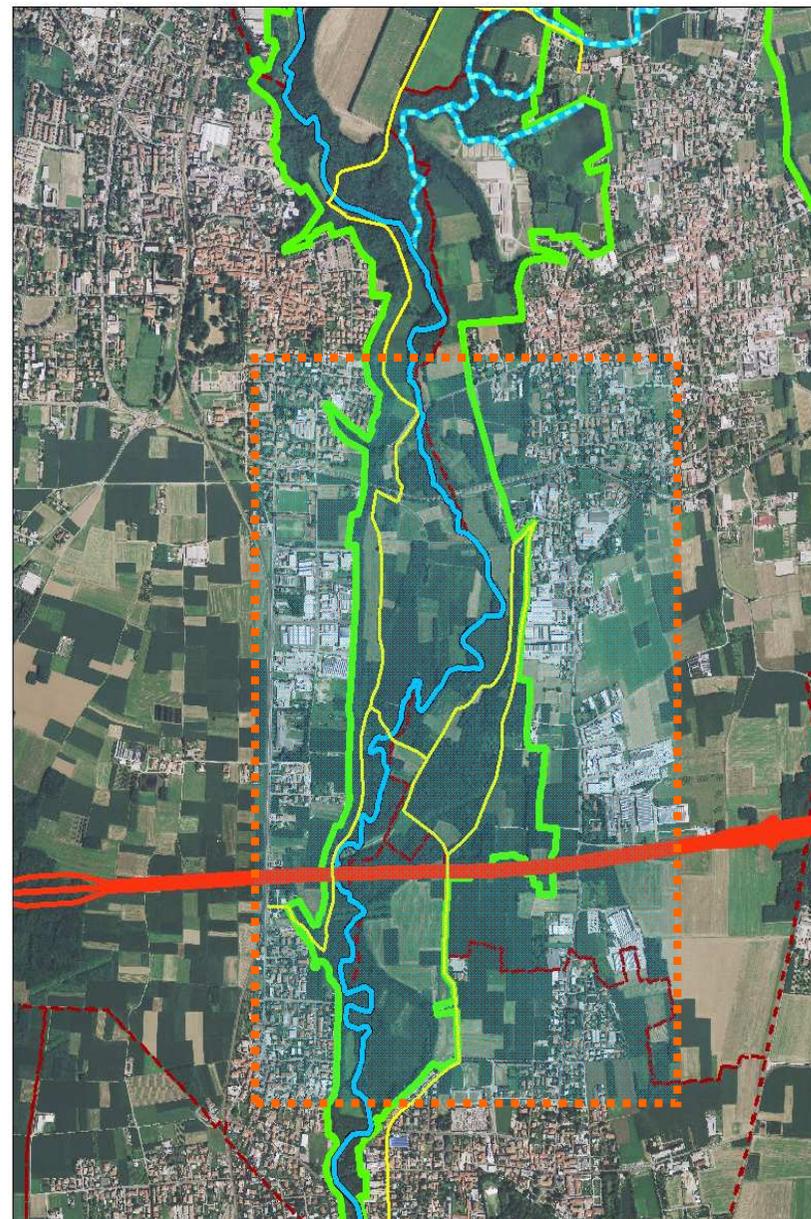
Contenere le piene: la laminazione

www.laminazioneelura.it

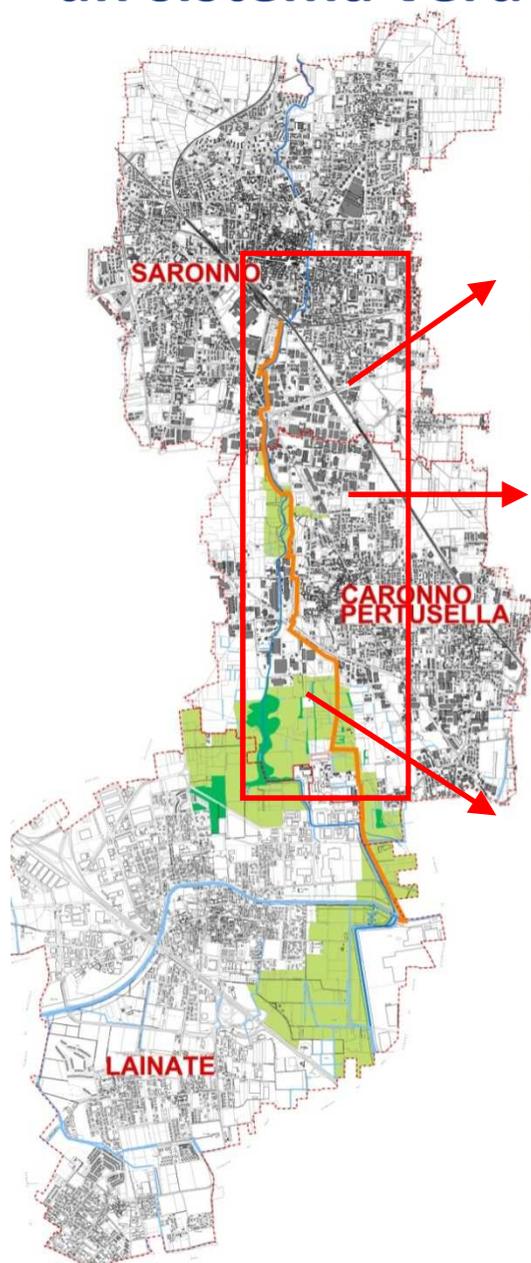
Il Consorzio Parco del Lura è ente attuatore dell'intervento di realizzazione di un'area per la raccolta delle acque di piena del torrente Lura.



L'area di esondazione controllata a Lomazzo e Bregnano



Riqualificazione e riconnessione fluviale, creazione di un sistema verde multifunzionale tra Saronno e Lainate

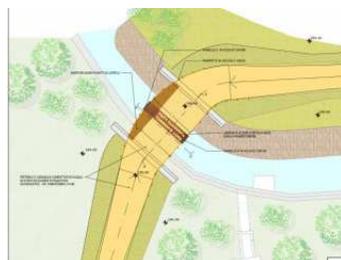


Superficie oggetto di intervento: 19.500 mq
Lunghezza del tratto di sponda riqualificata: 11.600 m
Comuni: Saronno, Caronno Pertusella, Lainate



Sintesi degli interventi:

- Realizzazione di percorso di servizio in sponda al torrente Lura per interventi di manutenzione e monitoraggio (tra saranno e parco di Viale Europa a Caronno);
- Interventi di riqualificazione e riduzione del rischio idraulico lungo tutta l'asta del torrente;
- Realizzazione di rinforzi arginali e nuove arginature per il contenimento del naturale processo di esondazione, nel rispetto del MasterPlan idraulico e degli obiettivi dell'Autorità di Bacino;
- Manutenzione straordinaria della vegetazione e tagli selettivi lungo gli argini;
- Interventi di migioria forestale e rimboschimenti





CONSORZIO PARCO DEL LURA

Via IV Novembre, 9 – Caslino al Piano – Cadorago (Co)

T. 031 901491 – E. info@parcolura.it – I. www.parcolura.it